



itine**RA**

FESTA DEL CAMMINO CONSAPEVOLE

RAVENNA

30 settembre-15 ottobre, 31 ottobre 2017



il cammino come tecnica

tecniche di cammino e risveglio nei parchi e nelle pinete di Ravenna

con il contributo di



Clinica San Francesco

Camminare è il modo più semplice per trovare il benessere e per migliorare la qualità della vita per una serie di motivi che esulano dalla semplice attività fisica.

Al di là delle motivazioni che spingono gli appassionati ad intraprendere percorsi più o meno ardui, gioiose uscite di gruppo o lunghi cammini spirituali, Trail Romagna, principalmente intende aprire le giornate della festa del cammino partendo dalle basi, in modo da offrire gli strumenti tecnici affinché il gesto sia sempre più giusto e di conseguenza benefico.

Il **Nordic Walking** è uno sport per tutti che offre agli appassionati di fitness un modo nuovo, poco costoso e divertente per gustare uno stile di vita sano e attivo. Consiste in una camminata con l'utilizzo funzionale di bastoncini che vengono usati per spingere, e non come appoggio. Il principio fondamentale di questa disciplina è quello di coinvolgere il maggior numero possibile di mu-

scoli favorendo la tonicità di ampia parte del corpo e, di conseguenza, aumentare il dispendio energetico a parità di velocità e distanza percorsa.

Il **Fitwalking** è "l'arte del camminare", è una pratica del cammino che ne evidenzia tutte le potenzialità e va oltre il semplice camminare. Il termine significa letteralmente "camminare per la forma fisica"; è il denominatore comune per tutte le attività di cammino che escono dalla normale locomozione quotidiana e diventano attività motorio-sportiva, per il tempo libero e per il relax, per il divertimento, per il fitness, per il benessere, ma che mantengono la comune radice del camminare bene. Fitwalking è anche una filosofia che accompagna la vita quotidiana, per renderla più viva, più equilibrata e ritmata. È un modo di vivere che permette di entrare nel quotidiano al passo giusto, al ritmo corretto, in equilibrio assoluto tra noi e ciò che ci circonda.

Programma training:

Demo gratuite, prenotazioni
fitnordictr@gmail.com
INFO 331 7158142 (Ciro Costa)

SABATO 30 SETTEMBRE
Chalet dei Giardini Pubblici
9.00-10.00
Demo fit-nordic walking

SABATO 30 SETTEMBRE
Chalet dei Giardini Pubblici
10.15 - 11.15
Demo fit-nordic walking

LUNEDÌ 2 OTTOBRE
Parco Bosco Baronio
15,15-16,15
Demo fitwalking e allenamento

MARTEDÌ 3 OTTOBRE
Parco Bosco Baronio
19.30 - 20.30
allenamento fitwalking

MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE
Parco Teodorico
9.00 - 10.00
allenamento nordic walking

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE
Parco Teodorico
9.00 -10.00
fitwalking

VENERDÌ 6 OTTOBRE
Parco Teodorico
9,00-10,00
nordic walking

SABATO 7 OTTOBRE - 14.30
Terme di Punta Marina
start tour fit e nordic walking

LUNEDÌ 9 OTTOBRE
Parco Bosco Baronio
15,15-16,15
Demo fitwalking e allenamento

MARTEDÌ 10 OTTOBRE
Parco Bosco Baronio
19.30 - 20.30
allenamento fitwalking

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE
Parco Teodorico
9.00 -10.00
allenamento nordic walking



Fitwalking Nordic walking
Trail Romagna

ItineRA: Festa del cammino consapevole

un luogo d'incontro per tutti gli appassionati, con meeting, training e passeggiate, ma anche musica e momenti conviviali

Introdurre la rassegna di cammino che Trail Romagna presenta per festeggiare il decimo anno di attività, significa sottolineare la centralità che l'associazione riserva alla Romagna, e in particolare alla millenaria città di Ravenna, e alla disamina, di anno in anno più attenta e capillare, della multiforme realtà del cammino, pratica privilegiata che permette eclettiche esplorazioni in ambito sportivo, culturale, spirituale.

"ItineRA: Festa del cammino consapevole", sarà un importante luogo d'incontro

per tutti gli appassionati, cui saranno dedicati incontri, conferenze e passeggiate. Il cammino come atto fisico e cognitivo che penetra con la necessaria attenzione e lentezza un ambiente, una storia, una cultura; Trail Romagna intende risalirne all'origine e porre così l'attenzione sul gesto semplice del passo, per una rifondazione della consapevolezza di sé e del mondo, aprendo le giornate della Festa con gli insegnamenti e i consigli di qualificati istruttori di Fitwalking, Nordic Walking o semplicemente passeggiando

nel verde cittadino o nella suggestiva cornice delle pinete ravennati.

Ravenna e la sua tormentata geografia sono invece elette a campo d'azione prescelto, studiate e rivissute attraverso una serie di percorsi interdipendenti che si prefiggono il compito di analizzare aspetti diversi della città, per portarne alla luce la complessa trama socio-politico-ambientale: dall'itinerario dedicato ai luoghi teodericiani, alla lunga tratta dalla Chiesa di San Marco alla Darsena di Città, porzione urbana che solo in

tempi recenti ha riscoperto se stessa; e ancora, il percorso letterario della Ravenna dantesca e quello, complesso e stratificato, dell'antica città fluviale, di cui restano tracce nella toponomastica e nella topografia: un iter storico-culturale di grande impatto didattico e in costante evoluzione, fondamentale per la riaffermazione del senso storico e della consapevolezza civile.

Pensando a Ravenna e al cammino, sorge spontaneo ricondursi a quello che fu un illustre e instancabile pellegrino ravennate, e cioè

San Romualdo, figura centrale del monachesimo occidentale, a cui Trail Romagna ha già dedicato in passato diversi progetti itineranti - si ricordi su tutti l'esperienza di "Passi nel silenzio" per il millenario della fondazione dell'Eremo di Camaldoli, culminata successivamente nella pubblicazione di una ricca guida escursionistica, in cui, anche grazie alla collaborazione con la sezione CAI di Ravenna, si è ricostruito il percorso di Romualdo da Sant'Appollinare in Classe alle impervie creste dell'Appennino Tosco-Romagnolo.

In occasione della Festa del cammino, si risalirà alle origini del percorso spirituale del santo ravennate, con una passeggiata alla misteriosa isola del Pereo, sede dello scomparso Eremo di San Romualdo, nei pressi dell'abitato di Sant'Alberto. L'itinerario si pone come ulteriore tassello di un mosaico di più ampio respiro, che si prefigge di collegare due importanti aree naturalistiche della nostra Regione, cioè il Parco del Delta del Po e il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e creare occasioni di reciproco scambio fra la città di Ravenna e la comunità monastica camaldolese.

Fulcro ulteriore di arricchimento attorno al

discorso del cammino, sono gli incontri promossi da ItineRA con personalità legate al mondo dello sport, della cultura, del giornalismo, dell'escursionismo, a sottolineare la grande varietà di spunti a cui la pratica pellegrina si presta, ora in ambito laico, ora in ambito religioso: si va da figure note – come Valerio Massimo Manfredi, scrittore, storico e conduttore televisivo, Paolo Rumiz, giornalista e viaggiatore eclettico (ha all'attivo pellegrinaggi, itinerari ciclistici e per mare), Davide Sapienza, scrittore, traduttore di Jack London ed esploratore ed altre meno note al pubblico ma di grande spessore come Roberto Fornaciari, monaco camaldolese, Fabio Marri,

docente di filologia romanza all'università di Bologna, podista e direttore di *podisti.net*, Don Claudio Ciccillo direttore della Fraternità di San Damiano (un luogo dove si mettono insieme la Bibbia e la Costituzione, la preghiera e l'impegno civile), ed Elia Tazzari, che per "aprire" la festa del cammino è partito lo scorso 26 aprile da Londra raggiungendo il 23 agosto Gerusalemme dopo aver percorso 2.500 km sulla Via Francigena. Questo e molto altro ancora in una rassegna che punta ad un turista polisensoriale che vuole una relazione "vera" con il luogo, immergersi nella cultura, assaporare la lentezza, i sapori antichi del cibo, ascoltarne i suoni e le musiche.

ITINERA contatti e info

info e prenotazioni
www.trailromagna.eu
338 5097841
Punto informazioni
IAT RAVENNA TURISMO
PIAZZA S. FRANCESCO, 7

Modalità di partecipazione
Eventi ed incontri sono aperti a tutti e prenotabili sul sito
www.trailromagna.eu

Gli eventi sono a numero chiuso che varia in funzione del luogo

*La quota partecipazione eventi prevede uno sconto del 50% per tesserati Cai, Ravenna Cammina, NWR, Trail Romagna e per i partner di ItineRA.

In caso di maltempo gli incontri si svolgeranno alle Terme di Punta Marina



partner Mens-A

in collaborazione con Istituzione Biblioteca Classense, Festa Internazionale della Storia, RavennAntica, Ass. Romagna-Camaldoli, Cammino di Dante, Via dei Romei
Con il patrocinio di Regione Emilia Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

inaugurazione
Sabato 30 settembre
Biblioteca Classense,
Sala Dantesca
ore 17.30

seguirà buffet offerto da Assessorato all'Agricoltura Regione Emilia-Romagna

Ingresso libero
prenotazioni su
www.trailromagna.eu

Ravenna, crocevia di popoli

- > Passi del Silenzio, sulle orme di San Romualdo
- > Il cammino di Dante
- > Le antiche vie di viandanti e pellegrini: Romea Germanica

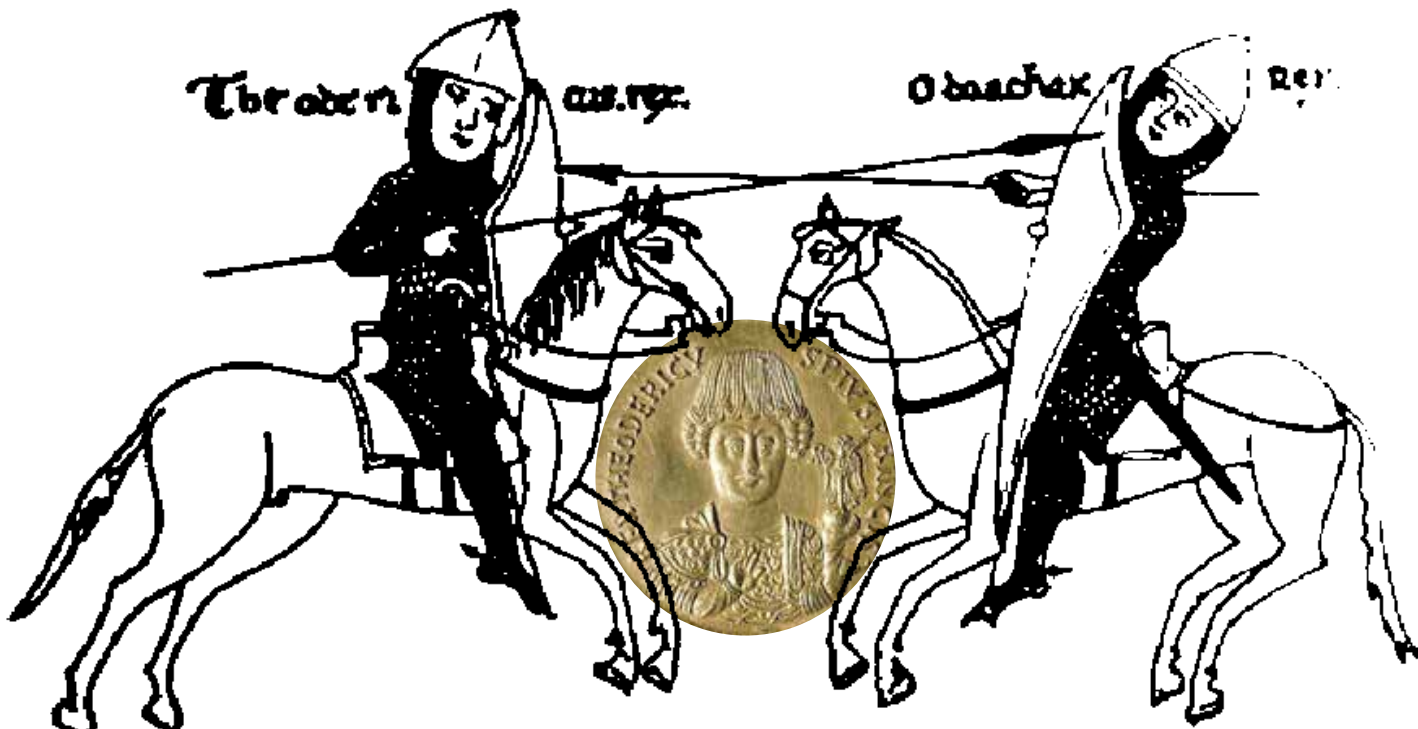
con

Giorgio Simonelli Università Cattolica del Sacro Cuore, TV Talk, Rai Educational
Valerio Massimo Manfredi scrittore, storico e conduttore televisivo
Monica Valeri APT Emilia-Romagna
introduce e modera **Giuseppe Sassatelli** Presidente Fondazione RavennAntica

Trail Romagna incontra Mens-A, il primo evento in Italia sull'Ospitalità e l'accoglienza, con una particolare rilevanza alla capacità, al dialogo etico e al servizio. Mens-A è un evento tra filosofia, storia e pensiero antropologico che vanta prestigiose collaborazioni come quella dell'Università di Bologna, dell'Assessorato alla Cultura Regione Emilia-Romagna, del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo.

Nel 2012 il progetto di candidatura per "Ravenna capitale 2019" presentato da Trail Romagna suggeriva la necessità di investire sui cammini, sottolineando l'importanza storica di Ravenna durante il X-XI secolo, come luogo crocevia di popoli, e ponendo la città come confluenza delle vie di comunicazione. Oggi, a cinque anni di distanza, la "Via Romea Stadt" e il "Cammino di Dante" sono realtà consolidate, mentre "Passi

del Silenzio, il Cammino di San Romualdo", inaugurato da Trail Romagna e Cai Ravenna, nel millenario di fondazione dell'Eremo di Camaldoli (2012), si sta concretizzando per aggiungersi ai 14 cammini e vie di pellegrinaggio in Emilia Romagna. L'happening focalizzerà l'attenzione sulla Via Romea Germanica e Teoderico con la proiezione di un documentario di Geo&Geo.



in cammino
Domenica 1 ottobre
Mausoleo di Teoderico
9.30

> km 5.5
> durata 3:30 ore

partner

Dipartimento di Beni Culturali
e Scuola Superiore di Studi
sulla Città e il Territorio (Alma
Mater Studiorum Università di
Bologna), Orthographe
in collaborazione con
Polo Museale E/R Ravenna,
Fondazione Flaminia, Ass.
Nazionale Carabinieri in congedo,
Con il patrocinio di
Regione Emilia Romagna

Quota di partecipazione 10€
(rid. 5€*)

ristoro finale con i protagonisti
(Chalet dei Giardini) 10€
Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

A spasso con Teoderico

un percorso per riscoprire i luoghi legati alla presenza goto-ariana a Ravenna

Visite guidate a cura di
Prof.ssa **Maria Cristina Carile**, **Michael Benfatti** e **Giulia Ottaviani**
Alma Mater Studiorum Università di Bologna;
Paola Novara, **Elisa Emaldi** Museo Nazionale di Ravenna;
Cetty Muscolino Storica dell'arte

L'itinerario condurrà il visitatore alla scoperta dei luoghi della città di Ravenna che, tra il V e il VI secolo d.C., furono emblema del potere teodericiano e dei reperti che ne sono ancora testimonianza, oggi conservati al Museo Nazionale di Ravenna. Teoderico, rampollo della nobile stirpe degli Amali, cresciuto alla corte di Costantinopoli, riconquistò l'Italia all'Impero Romano e, divenuto re degli Ostrogoti, nel 493 scelse Ravenna come capitale. In quel momento la città visse una nuova stagione edilizia e una straordinaria fioritura culturale ancora

oggi testimoniata da numerosi monumenti e manufatti, come il Codex Argenteus, una versione della Bibbia probabilmente redatta nella Ravenna teodericianiana. Partendo dal Mausoleo di Teoderico, con la narrazione del mito che avvolge l'immagine del sovrano, si osserveranno gli edifici della Ravenna teodericianiana, riproponendo il lungo percorso che aveva portato i Goti da *foederati*, stanziati sulle rive del Danubio nel IV secolo, a divenire parte della comunità cittadina costituendo un quartiere di cui rimane memoria nelle fonti. Sarà fatta luce

sul credo goto: l'arianesimo. Si procederà quindi verso i luoghi del sacro, in particolare il complesso vescovile ariano con il Battistero e la Basilica oggi dello Spirito Santo. Si visiteranno le sedi del potere regale, dove sorgeva il cosiddetto "palazzo di Teoderico" e la chiesa palatina, oggi basilica di Sant'Apollinare Nuovo. Si racconterà la storia di luoghi poco noti o scomparsi, si ricorderanno personaggi e oggetti sconosciuti, che legano Ravenna al Mediterraneo, al Danubio e all'Europa odierna grazie alla straordinaria figura del re goto.



in cammino
Domenica 1 ottobre
Chiusa San Marco

> km 10
> durata 2/3 ore

15.00 cammino slow

15.15 Nordic Walking

15.30 Fit Walking



partner

Consorzio di Bonifica della Romagna, Darsena PopUp, Domus Nova, San Francesco in collaborazione con Ravenna Cammina, Persone in Movimento, Kirecò

Quota di partecipazione 10€ (rid. 5€*)
ristoro finale con i protagonisti (Darsena PopUp) 10€
Prenotazione: form sul sito www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Attraversamenti 2/La Lama

Il canale che taglia Ravenna: dalla Chiusa San Marco alla Darsena di Città
Guide acquifere **Laura Prometti, Pietro Barberini**

Concerto finale alla Darsena PopUp

The Soul Machine

Alan Tarroni voce, Gabriele Mingarini chitarra, Adriano Serafini batteria
Edoardo Raffellini basso, Guido Bustacchini tastiere, Giampaolo Solitro sax
La Ros sax, Francesco Civenni tromba, Matteo Fiumara tromba
Donatella Liboni voce, Elisa Campagnoni voce, Angela Piva voce

Il percorso dello storico Canale Lama, dopo le diversioni alberoniane, lambisce la città e ne raccoglie una parte delle acque.

Il corso d'acqua attraversa parti della periferia cittadina recente e fluisce nel Candiano presso la Darsena: la morfologia di alcuni tratti del Canale lo assimila ad un "naviglio di città" con spazi utilizzabili come avviene lungo la via Galilei e nei pressi del Pala De Andrè.

Il percorso parte dalla Chiusa San

Marco per attraversare il cuore di Ravenna e terminare alla Darsena di Città con un momento di spettacolo.

Una modalità particolare che mira a riconoscere la storia della Ravenna "Città d'Acque", permettendo di realizzare percorsi eco-urbani protetti e in grado di offrire nuove modalità di conoscenza ai cittadini, facendone risaltare le particolarità territoriali. Inoltre, si potrà tracciare un corridoio ecologico che punti al

centro della città collegandola ad altre aree protette in via di realizzazione: il Parco Fluviale dei Fiumi Uniti e la ciclabile del Montone, capaci di collegare così il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi con il Parco del Delta del Po.

In quest'ottica saranno valorizzate al massimo la Chiusa San Marco e le strutture del Consorzio di Bonifica, che sono attorniate da un'area dalle ottime potenzialità in funzione di ricettività sostenibile.



partner

Assessorato Ambiente
Comune di Ravenna e
Multicentro Ceas,
Ravenna Festival
in collaborazione con
A.T.C. Aquara, Pineta di Classe

parole che camminano
Martedì 3 ottobre
Ca' della Aquara,
(Pineta di Classe)
18.00

Ingresso libero
cena finale con i protagonisti
10€
Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Franco Masotti racconta Thoreau

Il precursore del "ritorno alla natura"

musiche Fabio Mina flauti
letture di Alice Borghetti

La voce di Thoreau è oggi sicuramente riconosciuta tra le più autentiche, vigorose ed essenziali della letteratura americana.

È sorprendentemente moderna e presenta tematiche più decisive e urgenti nel momento attuale di quanto lo fossero un secolo fa. Nacque 200 anni fa a Concord, nel Massachusetts, e influenzò moltissime persone: da Gandhi a Martin Luther King, dagli scrittori della Beat Generation a John Cage. Henry David Thoreau non è molto noto in Italia: è conosciuto soprattutto tra gli ecologisti (che non sono poi tanti), tra chi ha guardato troppe volte Into the Wild, il film sulla storia di Chris McCandless, e da Paolo Cognetti, che ha definito il più famoso

libro di Thoreau – *Walden. Vita nel bosco* – una delle sue bibbie «della vita all'aria aperta e della religione della natura».

Negli Stati Uniti invece Thoreau è considerato un autore e un filosofo molto importante e celebrato, soprattutto ora per questo bicentenario. Thoreau è famoso soprattutto per due libri. Il primo è appunto *Walden*, che fu pubblicato nel 1854 e racconta dei due anni che Thoreau trascorse in solitudine e in autonomia vivendo in una capanna in un bosco vicino al laghetto Walden; oggi è uno dei libri che si studia a scuola negli Stati Uniti e uno di quelli che Chris McCandless portò con sé in Alaska. In occasione dei 150 anni dalla sua

pubblicazione lo scrittore americano John Updike scrisse: «Walden è diventato un tale totem della filosofia di vita del ritorno alla natura, dell'opposizione al lavoro e della disobbedienza civile, e Thoreau è considerato un esempio così vivido di contestatore, così perfetto di svitato e di santo eremita, che il libro rischia di essere tanto venerato e tanto "non-letto" quanto la Bibbia».



partner



in collaborazione con
Sezione di Ravenna



parole che camminano
Mercoledì 4 ottobre
San Francesco
Piazza del Popolo
18.00

Partecipazione libera
cena o aperitivo (non obbligatori) da 10 ai 25€

CamminiAMO

Passeggiata condivisa, non solo cammino ma conoscenza dell'altro

Una passeggiata condivisa tra amici, genitori, figli, fidanzati, illustri sconosciuti o ancor meglio con chiunque abbia bisogno di sostegno, attraverso la quale si vogliono superare i muri della diffidenza. Un gioco di indizi e domande porterà le persone alla scoperta di angoli animati e nascosti della città, un viaggio interattivo tra i vicoli del centro dove curiosità ed empatia divengono emblemi di condivisione. La passeggiata terminerà con aperitivi diffusi in alcuni ristoranti del centro storico creando momenti conviviali e di semplicità.

L'iniziativa aderisce a "Trenta ore per la vita" che quest'anno viene dedicato all'epilessia.



**I MIEI ATTACCHI
NON FANNO
NOTIZIA.**

**MIGLIAIA DI BAMBINI OGNI ANNO
SONO VITTIME DI CRISI EPILETTICHE,
MA IL MONDO TACE.**

**SEGUICI SULLE RETI RAI
DAL 2 ALL'8 OTTOBRE**

A favore dei progetti presentati da:





parole che camminano
Giovedì 5 ottobre
 Giardino Casa Muti
 (via Corti alle Mura)
 18.00



partner
 Ravenna Festival

si ringrazia per l'ospitalità
 Cristina Mazzavillani Muti

Ingresso libero
 cena finale con i protagonisti
 (Ristorante Alexander) 30€
 Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
 Numero chiuso

Paolo Rumiz, scrivere coi piedi

Andature, metrica, musica e narrazione

Paolo Rumiz è un giornalista e scrittore italiano, nato a Trieste, la città di Umberto Saba, Italo Svevo, Claudio Magris, ma anche di James Joyce che scelse di trasferirsi lì e di molti altri ancora che ci sono nati o anche solo passati. Una terra dove la letteratura è di casa, ma anche una terra di confine che ti spinge al confronto con chi sta dall'altra parte, a varcare una soglia e a intraprendere un cammino attraverso una città, un paesaggio, una cultura. Paolo Rumiz, forse per questo, è anche grande un viaggiatore, che parte per il gusto di scoprire l'ignoto con la consapevolezza che il

muoversi lentamente rende ricche e significative le esperienze di viaggio. Questa sua anima di giornalista nomade l'ha portato a raccontare il massacro dei Balcani, la guerra in Afghanistan, ma anche a descrivere itinerari epici muovendosi sulle acque del Po o sulle orme degli antichi romani, lungo la via Appia, da Roma a Brindisi.

Tra i suoi libri: *Danubio. Storie di una nuova Europa* (1990), *La secessione leggera* (2001), *Tre uomini in bicicletta* (con F. Altan, 2002), *È Oriente* (2003), *La leggenda dei monti naviganti* (2007), *Annibale* (2008), *L'Italia in secon-*

da classe (2009), *La cotogna di Istanbul* (2010), *Il bene ostinato* (2011), *Maschere per un massacro. Quello che non abbiamo voluto sapere della guerra in Jugoslavia* (2011), *A piedi* (2012), *Trans Europa Express* (2012), *Morimondo* (2013), *Come cavalli che dormono in piedi* (2014), *Il Ciclope* (2015), *Appia* (con Riccardo Carnovolini; 2016) e, nella collana digitale Zoom, *La Padania* (2011), *Maledetta Cina* (2012), *Il cappottone di Antonio Piatto* (2013), *Ombre sulla corrente* (2014).



parole che camminano
Venerdì 6 ottobre
 Giardino Casa Marini
 (via Alberoni)
 18.00



si ringrazia per l'ospitalità
 Donatella Marini

Ingresso libero
 aperitivo con i protagonisti
 (Chalet dei Giardini) 10€
 Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
 Numero chiuso

Itinerari segreti a Ravenna

presentazione di Pier Luigi Bazzocchi e Riccardo Saragoni

Elena Majoni violino

Ravenna è protagonista in cinque dei ventuno percorsi del volume *Itinerari segreti in Emilia Romagna* scritto da Pier Luigi Bazzocchi, console regionale dell'Emilia Romagna del Touring Club Italiano e Riccardo Saragoni che dello stesso sodalizio è console di Ravenna. Il segreto del successo di questo libro, sta, per usare un gioco di parole, proprio in quella parola "segreti" che bene illustra la filosofia che ha messo insieme questi itinerari e cioè aiutare il lettore nella scoperta di luoghi poco conosciuti ma di grande valore culturale, ambientale, storico, architettonico e artistico.

Con queste premesse Ravenna non poteva che avere un ruolo da protagonista. Non solo la città ma tutto il

territorio provinciale, dai centri più importanti a piccole frazioni con storie straordinarie seppure quasi sconosciute ma anche ville e pievi isolate o vie d'acqua che hanno disegnato il territorio o ne hanno condizionato la storia e oggi si perdono in un colpevole oblio.

Non mancano boschi, pinete, spiagge e aree fluviali; siamo a Ravenna come si potrebbe dimenticarli? Percorsi da affrontare a piedi, in bici, a cavallo, in canoa o, per chi non può, in auto o moto.

Un altro 'segreto' è quello di aver contestualizzato ogni percorso, di averne raccontato la storia così da far diventare ogni itinerario anche un viaggio nel tempo. Qualche esempio? Forse neppure tanti ra-

vennati conoscono le "ville unite" confinanti con quelle "disunite" una suddivisione del territorio ravennate scandita dal suo corso d'acqua dolce principale. Con le ville unite siamo a Sud della città con un percorso che tocca anche la vicina provincia di Forlì-Cesena e si snoda lungo strade pianeggianti, coltivi, ville storiche e casolari contadini con scorci di paesaggi quieti e rilassanti. Le "ville disunite" si estendono invece a Sud Ovest e il percorso può iniziare anche da Bagnacavallo e si potrà scoprire la storia del porto di Faenza che era collegato da un canale, ancora in parte esistente, con il mare Adriatico attraverso il Po di Primaro.



San Romualdo nell'Eremo nella palude del Pereo,

in Vita et Acta SS.mi Patris et Patriarchae Romualdi Fund. Camald. Latino idiomate à B. Petr. Damiani ejusdem discipulo composita, Viennae, Typis Mariae Theresiae Voigtin, 1726, Ravenna, Biblioteca Classense.



in cammino
Sabato 7 ottobre
Sant'Alberto
(Chiesa)
9.30

> km 6
> durata 3 ore

Apertura straordinaria dell'area naturalistica Penisola di Boscoforte

partner
Camaldoli Cultura,
Associazione Romagna-Camaldoli, Cai Ravenna,
Museo Nazionale di Ravenna
in collaborazione con
Pro Loco Sant'Alberto

Quota di partecipazione 10€ (rid. 5€*)
pranzo finale con i protagonisti 10€
Prenotazione: form sul sito www.trailromagna.eu
Numero chiuso

VSR, l'isola del Pereo

Sulle orme di San Romualdo, all'Isola del Pereo (Sant'Alberto) con Dom Roberto Fornaciari monaco camaldolese e Paola Novara Museo Nazionale di Ravenna
percorso di osservazione disegnato e condotto da **Luigi Berardi**

Continuano gli itinerari di Trail Romagna e dell'Associazione Romagna-Camaldoli sulle orme di San Romualdo (Ravenna 951-Fabiano 1027), figura importantissima per la Chiesa e per la storia di Ravenna. Dopo avere intrapreso il cammino da Sant'Apollinare in Classe all'Eremo di Camaldoli, svoltosi in occasione del millenario di fondazione del Sacro Eremo, la visita in Istria alla Grotta di San Romualdo e al Monastero di Leme da lui fondato e dopo il recente pellegrinaggio al luogo che vide la morte del santo ravennate in Val di Castro, si torna alle origini, al suo primo rifugio, l'isola del Pereo, a est di Sant'Alberto. Il destino di questa "terra di mezzo",

dal tempo dell'antica Valle Padusa, s'intreccia secolarmente con la storia di uomini che hanno ricercato una mediazione tra spiritualità e creato. Confini di terra, acqua e fuoco dal mito di Fetonte, che qui arrestò la sua folle corsa, alle terre rubate alle acque dei nostri tempi; il racconto dell'isola del Pereo si perpetua nel tempo fissandosi nella memoria degli uomini come l'isola che non c'è. Uomini di oggi renderanno tangibile al nostro spirito insaziabile di memorie ancestrali un cammino consapevole su queste terre emerse dal tempo "spirituale" di San Romualdo. Partendo dall'attuale chiesa di Sant'Alberto (XVII sec.),

attraverso un sentiero geomantico tra terra e acqua, per 3 miglia si scruerà (il racconto) con postazioni mirate sul paesaggio, dove intorno all'anno Mille si ergeva il monastero di San Romualdo. Il fiume Reno, antico corso del Po di Primaro, che lambiva l'isola del Pereo, sarà oltrepassato sulla diga di Volta Scirocco: da qui si tornerà verso ponente, superando la penisola di Boscoforte che si allunga nelle valli di Comacchio, per riattraversare il fiume sul traghetto e ritornare a Sant'Alberto. La passeggiata sarà caratterizzata da alcuni momenti di spiritualità e riflessione condotti dal monaco camaldolese Dom Roberto Fornaciari.



Quartetto Fauves
Leonardo Cella *violino*
Pietro Fabris *violino*
Elisa Florida *viola*
Giacomo Gaudenzi *violoncello*

Sandro Botticelli
Nastagio degli onesti,
 primo episodio, 1483
 (Museo del Prado, Madrid)



parole che camminano
domenica 8 ottobre
Giornata Nazionale
del Camminare
Federtrek
 Parco 1° Maggio
 14.30
 > km 10

> durata 3 ore

partner

Assessorato Ambiente Comune di
 Ravenna e Multicentro Ceas

in collaborazione con
 Assessorato all'Ambiente del
 Comune di Ravenna, Ravenna
 Festival, Atlantide,
 Corpo Volontario Forestale,
 Persone in Movimento

Accesso gratuito
 (evento offerto da Assessorato
 Ambiente del Comune di Ravenna
 e Multicentro Ceas Ra 21)
 ristoro finale con i protagonisti
 10€
 Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
 Numero chiuso

Davide Sapienza, vianDante

Il durante eterno delle cose
concerto finale Quartetto Fauves
“Suonare gli alberi”

un progetto musicale, biologico, tecnologico e poetico attorno agli alberi monumentali europei

Cammino geopoetico guidato da Dante Alighieri, con letture di poesie tratte da *Il durante eterno delle cose* (Feltrinelli Zoom) e altri suoi libri, ispirato alla pineta di Classe, citata nel Paradiso di Dante e luogo dove Giovanni Boccaccio ambientò la novella di Nastagio degli Onesti, ritratta poi da Sandro Botticelli nei pannelli esposti al Prado di Madrid e a Palazzo Pucci a Firenze. Davide Sapienza, lombardo di nascita, emigrato in montagna dal 1990 tra le province di Bergamo e Brescia, è scrittore, giornalista, studioso e traduttore di Jack London e ama esplorare la geografia come chiave di lettura del cosmo: un artista

“totale”, geopoeta che individua nel cammino una forma di conoscenza capace di connettere gli elementi del territorio, invece che di dividerli, come spiegato anche nel documentario a lui dedicato dalla RSI Svizzera nel 2009 (*Parole in cammino. La Sapienza di Davide*). Il palmarès dello scrittore è variegato, i reportage terreno di prova per ciò che sarà nella narrativa, come accaduto quando trascorse un periodo insieme agli Inuit del Nunavut, le settimane nello Yukon, in British Columbia, nelle Highlands scozzesi o nelle tante spedizioni artiche in Norvegia, dove attualmente sta sviluppando un progetto geopoetico

per il Nordland Nasjonalparksenter. Dal 2013, per il «Corriere della Sera» di Bergamo cura una rubrica geopoetica dedicata ai cammini e altri scritti, ama lavorare sul territorio italiano – *La Via dei Silter* scritto insieme a Franco Michieli, e dedicato all'omonimo cammino di 70 km tracciato dagli autori nell'Area Vasta Valgrigna in Lombardia è stato scelto quest'anno da Meridiani tra i cinque nuovi cammini italiani da scoprire, ha poi tradotto e promosso *I Diritti della Natura. Wild Law*, tematica in cui si riconosce, nella visione lontana dall'antropocentrismo dominante.



parole che camminano
Lunedì 9 ottobre
 Giardini Pensili della
 Provincia
 18.00



partner
RavennAntica
 in collaborazione con
 «Correre»

Ingresso libero
 cena con i protagonisti
 Circolo Il Mulner 15€

Fabio Marri “Passi nella storia”

Cammini e camminatori nella letteratura
 introduce

Daniele Menarini *condirettore della rivista «Correre»*

con **Alessandro Scala sax**

Strade mitiche e famosi camminatori. Questa proposta è una combinazione di due tracce narrative. La prima è la “Strada degli dei”: l’antica via di collegamento tra Bologna e Fiesole (FI), resa nota al grande pubblico da *La gita scolastica* di Pupi Avati, e che qui verrà raccontata da chi l’ha vissuta come esperienza di trekking o, più di recente, gara di trail running.

La seconda riguarda i grandi camminatori nella letteratura. Un esempio: ne *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni, Renzo, quando passa l’Adda, giunge poi a Bergamo, la mattina dopo, il che

significa aver percorso circa 80 km in 24 ore.

Fabio Marri, professore ordinario presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell’Università di Bologna, podista “di lunga corsa”, con esperienze da maratona e ultramaratoneta, direttore di podisti.net, prepara pillole di considerazioni storico-filologiche sui cammini e i camminatori descritti nelle opere letterarie.



parole che camminano
Martedì 10 ottobre
 Fraternità San Damiano
 (via Oberdan)
 19.00



partner
Fraternità San Damiano,
Mens-A
 in collaborazione con
Ceccolini Bio

Quota di partecipazione alla cena 15€
 Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
 Numero chiuso

Cena dei pellegrini

Il cammino... nutrirsi di pane e di terra

simposio guidato da

Padre Claudio Ciccillo *fondatore Fraternità di San Damiano*
Beatrice Balsamo *scrittrice, psicanalista*

In cammino un passo dopo l’altro su sentieri carichi di vita e di tempo, per percepirci ed avere coscienza di esserci. Un respiro che rallenta il tempo e lo schiude allo stupore del pensiero. Pellegrini, camminatori interrogati ed interroganti con una meta nel cuore, un di più che prende l’anima e si fa bisogno. Il Monastero è un luogo di pietre, di spirito, che nel suo maestoso silenzio dà visibilità all’animo umano e ai suoi anfratti di luci e di ombre. Il refettorio è costruito come i cori perché lo spirito parla allo spirito ed i sapori delle vivande, gustati nel silenzio, parlano di vita che si fa dono, di un nutrirsi di

materia e di spirito, per mantenere vivo l’uomo nella sua interezza, impasto di terra e di cielo. Ma il cibo è anche relazione. Identità, affetto, forma, gusto, cultura, convivio. Così Beatrice Balsamo in una grande e semplice tavola, interagirà con padre Ciccillo e gli ospiti durante un momento conviviale dove protagonista sarà il cibo dei pellegrini. Stimata professionista nell’ambito della psicanalisi e della psicologia delle narrazioni, la Balsamo indaga la prima fondamentale relazione umana di prossimità, ovvero il rapporto tra uomo e cibo. Un legume che va oltre, in quanto

afferisce alla sfera dell’affettività, dell’identità e dell’etica, con la dimostrazione che il cibo non è solo mera materia edibile, bensì è in grado di portare con sé, oltre alla storia di un territorio, soprattutto la capacità di saper accogliere, di essere ospitali e di educare le persone alla convivialità. Nel mondo attuale dove il conflitto è la prassi, diventa fondamentale gestire in maniera congrua i consumi e le risorse, imparando a riconoscere i propri limiti in modo da porre un freno agli squilibri, culturali e nutrizionali, prodotti da eccessivo accumulo e spreco.



partner

MAR, Istituto Biblioteca Classense, Museo Nazionale, Luciana Notturmi, EMME DI, Koko Mosaico
in collaborazione con
Polo Museale E/R Ravenna
Fricandò, Tribeca

parole che camminano
Giovedì 12 ottobre
MAR, Museo d'Arte
della Città di Ravenna

15.30

Quota di partecipazione 15 €
(la quota comprende: ingressi
alle mostre, guida e le tre tappe
aperitivo)

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Finger Mosaico Food

*Passeggiando alla scoperta del mosaico contemporaneo,
dove l'arte si fonde con il gusto*

percorso

MAR*, Koko Mosaico, Luciana Notturmi, Antichi Chiostri Francescani, Biblioteca Classense*, Laboratorio di mosaico EMME DI, Museo Nazionale*

Un viaggio a ritroso negli anni che vi permetterà, avanzando tra le vie della città, di riscoprire ed assaporare l'arte e la storia del mosaico. La camminata prevederà 3 tappe principali:

- Museo d'Arte della città, dove si proporrà un percorso espositivo sviluppato intorno a due mostre principali: Montezuma, Fontana, Mirko "la scultura in mosaico dalle origini a oggi" e l'evento SICIS Destinazione Mosaico, a Palazzo Rasponi dalle Teste.

- Chiostri Francescani, che ospiteranno "Opere dal Mondo", una selezione di lavori di artisti interna-

zionali in collaborazione con AIMC (Associazione Internazionale Mosaicisti Contemporanei);
- Biblioteca Classense, dove si terrà la quarta edizione di GAEM Giovani Artisti e Mosaico dove giovani artisti *under forty*, si avvalgono della tecnica musiva in modo tradizionale o sperimentale.

Il percorso proposto vi permetterà di capire e conoscere la filosofia che gira attorno alla preziosa arte del mosaico, offrendo un'ulteriore opportunità, quella di visitare botteghe di veri e propri artisti come Notturmi, De Luca e Koko Mosaico. Mostre, opere d'arte, storia e co-

noscenza, non sono gli unici punti che toccheremo in questo viaggio, ma ci sarà la possibilità di rivivere il mosaico anche attraverso il palato. Girovagando tra le varie mostre, si potranno degustare assaggi finger food, realizzati come fossero piccoli mosaici di gusto.

Ad ogni boccone, scomponendo il mosaico tessera dopo tessera, si potrà rivivere il lavoro che ogni mosaicista esegue nella realizzazione di una delle sue opere.

*tappe con aperitivo finger food



parole che camminano
Sabato 14 ottobre
Lido di Dante
(Comitato Cittadino)

15.30

**Apertura straordinaria
dell'area naturalistica
della Foce del Bevano**

Quota di partecipazione 10€
(Rid. 5€*)

compreso ristoro finale con i
protagonisti capanni Fiumi Uniti
Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

partner

Carabinieri per la Biodiversità
di Punta Marina
in collaborazione con
Atlantide,
Co.Fu.Se "Capanni aperti"

Camminata meditativa

percorso guidato da

Erika Leonelli e Luigi Berardi

Un cammino meditativo da Lido di Dante o dal Cubo Magico alla Foce del Bevano, oggi riserva naturale integrale.

Un'esperienza di meditazione passo dopo passo, uno strumento che potremo poi utilizzare in ogni momento della giornata per portare sempre più consapevolezza al momento presente.

Camminare consapevolmente non è così facile per l'uomo moderno che preso dalla frenesia del quotidiano, anche mentre cammina, ha una mente molto attiva e pensieri che impediscono spesso di beneficiare del momento presente per

quello che è.

Verranno sperimentate due tecniche diverse di meditazione camminata che ci daranno la possibilità di utilizzare la mente in modo molto più attento e consapevole.

La meditazione camminata è un grande aiuto per portare consapevolezza al momento presente e in grado di apportare benessere al corpo e alla mente.



partner

Terme di Punta Marina
in collaborazione con
Forno I Nonni

parole che camminano
Domenica 15 ottobre
Terme di Punta Marina
15.00

Festa Finale
con Dj set
19.00

Ingresso libero
aperitivo finale con i protagonisti

Happening del cammino

Racconta la tua esperienza

con la partecipazione di
Elia Tazzari da Londra a Gerusalemme per ItineRA
Enrico Roberto Carrara da Santiago alla Terra del Fuoco

modera **Iacopo Gardelli**

Un grande evento collettivo, un'occasione d'incontro conviviale, condivisione, narrazione e confronto: questo è l'happening del cammino, un avvincente esperimento sul piacere del racconto di viaggio pensato come incontro "open", dove ogni partecipante possa prendere liberamente la parola davanti al pubblico e parlare delle proprie esperienze di cammino, il tutto accompagnato da un buon vino. L'happening si configura come tentativo originale rivolto a tutta la

cittadinanza, un lungo fluire di storie al fine di rimarcare la passione che muove tutti i camminatori, da quelli più "domestici" ai più estremi, accomunati dalla stessa passione e voglia di scoperta. Da segnalare la presenza di due escursionisti che accompagneranno lo svolgersi dell'happening: Elia Tazzari, camminatore ravennate e fondatore del Progetto Escursionistico "Sentiero degli Dei", che racconterà della sua avventura pedestre da Londra a Gerusalemme

compiuta nell'estate 2017, e Enrico Roberto Carrara, alpinista, velista, ciclista e instancabile pellegrino bresciano, che dedicherà il suo intervento ai viaggi compiuti sul Cammino di Santiago, la Via Francigena, l'Argentina, il Cile e molto altro ancora.



partner

Assessorato al Turismo
Comune di Ravenna,
Dante in Rete, Opera di Religione, Fondazione Flaminia
in collaborazione con
Museo Dantesco, Ass. Nazionale Carabinieri in congedo

parole che camminano
Martedì 31 ottobre
Giornata Nazionale del Trekking Urbano
Antichi
Chiostri Francescani
16.00

Quota di partecipazione 10 € (rid. 5€*)
ristoro finale con i protagonisti (Fricandò) 10€

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

A Spasso con Dante

Percorso guidato nella Ravenna dei Tempi di Dante, animato dalle letture dei passi ravennati della Divina Commedia

Una passeggiata nella Ravenna dei tempi di Dante impreziosita dai ragazzi di Dante in Rete che reciteranno i canti che il Sommo Poeta ha dedicato al suo ultimo rifugio, dalla Pineta di Classe (Purgatorio, Canto XXVIII) a Paolo e Francesca (Inferno, Canto V), da S. Pier Damiani (Paradiso, Canto XXI) ai Da Polenta (Inferno, Canto XXXIV). L'itinerario parte dai Chiostri francescani e dopo avere attraversato la zona del silenzio, dalla Tomba al Quadrarco di Braccioforte e alla

Chiesa di San Francesco, si percorre la "via dei poeti" per raggiungere Palazzo Brandolini una casa polentana dove potrebbe esser vissuta Francesca da Rimini. Da qui a Santa Maria in Porto per declamare innanzi alla "Nostra Donna in sul lito Adriano" e dopo Santa Chiara e il Palazzo da Polenta, ci accoglierà un'altra casa polentana per l'ultimo canto che terminerà con un ristoro tipico delle nostre terre, alla Cà de vén. Ma ai tempi di Dante le testimonianze bizantine continuavano a

risplendere, per questo il percorso toccherà alcuni siti Unesco come la Basilica di San Vitale e il Mausoleo di Galla Placidia per scoprire il rapporto tra Dante e il mosaico ravennate-bizantino.



itineRA

FESTA DEL CAMMINO CONSAPEVOLE

ideazione e organizzazione



Trail Romagna

in partecipazione con



COMUNE DI RAVENNA
Assessorato alla Cultura

in collaborazione con



con il sostegno di

